

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: CARLA MACCIONI

Disciplina insegnata: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING LEGISLAZIONE

Libro di testo in uso Economia, Estimo, Marketing e Legislazione di Stefano Amicabile Ed. Hoepli

Classe e Sezione: 3 D

Indirizzo di studio: Agrario, Agroalimentare, Agroindustria

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

La disciplina concorre, nell'ambito della Programmazione del Consiglio di classe, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- esprimere i concetti utilizzando terminologia tecnica adeguata

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

UDA 1 (settembre- dicembre)

Conoscenze: Che cos'è l'economia -- Il consumo - I bisogni - I beni - L'utilità - La produzione - Il concetto di produzione - I fattori della produzione - Il prodotto netto - Il reddito netto - L'impresa e l'azienda.

Abilità: Saper riconoscere i sistemi economici. Saper individuare i bisogni, beni e distinguere i vari tipi di utilità. Saper applicare i concetti di produzione alle aziende e alle imprese.

Obiettivi minimi: Individuare i bisogni, i beni e conoscere il significato di utilità. Individuare e conoscere i fattori della produzione. Distinguere tra azienda e impresa.

UDA 2 (gennaio-febbraio)

Conoscenze: La combinazione dei fattori produttivi - L'impiego dei fattori produttivi - I prodotti - I costi - La combinazione ottimale dei fattori variabili - Combinazione dei fattori nel periodo lungo

Abilità: Saper descrivere i fattori produttivi. Definire i tipi di costo e le scelte dell'imprenditore.

Obiettivi minimi: Individuare i fattori produttivi e la loro combinazione.

UDA 3 (marzo-maggio)

Conoscenze: Il mercato - Il meccanismo dello scambio - Il luogo dello scambio - La domanda - L'offerta - Il prezzo di equilibrio - Le diverse forme di mercato - Concorrenza bilaterale - Oligopolio - Monopolio - Il mercato del lavoro - I tributi - Gli scopi dell'imposizione fiscale - L'amministrazione tributaria dello Stato e i soggetti d'imposta. - Imposte tasse e contributi - Tipi di imposte - il calcolo del tributo. I principali tributi. La dichiarazione dei redditi.

Abilità: Saper individuare come le diverse forme di mercato determinano il prezzo dei beni. Saper individuare i diversi tipi di lavoro. Saper individuare gli scopi del sistema fiscale e i principali tributi. Adattare le metodologie contabili ed economiche alle realtà strutturali ed aziendali.

Obiettivi minimi: saper individuare le diverse forme di mercato e l'influenza sul prezzo dei beni. Saper individuare gli scopi del sistema fiscale e i principali tributi.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Sarà affrontata per Educazione Civica una tematica relativa allo Area di Sviluppo Sostenibile : La sicurezza nell'azienda agraria

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Per le tipologie di verifiche si farà riferimento a quanto indicato nel PTOF: il tipo di prova previsto è orale e scritto. Potranno essere somministrati test strutturati, semistrutturati, domande aperte e sotto forma di interrogazioni, anche mediante sondaggi dal posto.

Ulteriore strumento di valutazione saranno eventuali ricerche, relazioni e lavori di gruppo.

Gli argomenti delle verifiche saranno quelli relativi ai contenuti trattati nelle unità didattiche e andranno ad accertare gli aspetti dell'apprendimento degli alunni (conoscenze, abilità, competenze), i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni.

Si intendono svolgere almeno due verifiche nel primo e almeno tre verifiche nel secondo quadrimestre.

Le verifiche intermedie assumeranno carattere formativo con l'obiettivo di rilevare e valutare il grado di raggiungimento degli apprendimenti e calibrare la didattica. Le verifiche acquisiranno carattere sommativo per verificare il raggiungimento del traguardo previsto per il percorso formativo individuando il livello di conoscenze, abilità e competenze ottenuto.

Verrà valutata lungo tutto l'anno scolastico la partecipazione ed il coinvolgimento degli alunni nelle esercitazioni pratiche e nei lavori di gruppo.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

La valutazione sarà conforme ai criteri deliberati nel PTOF: l'ambito della valutazione si estenderà dalle conoscenze-abilità alle competenze. Per la valutazione delle competenze, si affiancheranno alle prove di verifica previste dall'ordinamento (scritte, orali, pratiche, grafiche), principalmente orientate alle conoscenze/abilità, alcune "prove autentiche", disciplinari o interdisciplinari, anche in funzione di una valorizzazione dei percorsi di Educazione civica e dell'esperienza di PCTO. I criteri di valutazione faranno riferimento anche all'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle attività; verrà valutata anche la capacità di collegare ed argomentare i contenuti disciplinari mostrando padronanza nel linguaggio tecnico specifico della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica, il rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Durante l'attività didattica verranno illustrati gli argomenti attraverso lezioni frontali partecipate cercando di facilitare l'apprendimento e di promuovere l'interesse e l'attenzione dei ragazzi collegando gli argomenti con l'utilizzo di audiovisivi, strumenti di presentazione e ricerche in rete. Si valorizzeranno le esperienze e le conoscenze degli studenti attraverso forme di apprendimento significativo richiamando le conoscenze pregresse e mettendole in relazione con i nuovi contenuti disciplinari proposti. Si terrà conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, si realizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio e si incoraggerà l'apprendimento cooperativo. Sarà prevista una fase di riflessione per chiarire eventuali dubbi e abituare gli studenti alla sintesi e alla formulazione di ipotesi (molto utili si rivelano in questa fase la risoluzione degli esercizi, dei test e delle domande proposte al termine di ogni argomento del testo in adozione). La verifica sistematica sarà utile per individuare il livello di apprendimento e modulare gli interventi didattici di recupero.

Pisa li 09/12/2022

la docente
Carla Maccioni